DAL PARLAMENTO

Conferenza stampa OdG-ASP, Giorgia Meloni: “Chiusura al rimpasto e difesa della libertà di stampa”

di **Massimo Iaquinangelo** · 9 gennaio 2025, 21:54

Nella conferenza stampa tenutasi stamattina nell’Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati a Roma, Giorgia Meloni, Presidente del Consiglio, ha affrontato una serie di temi cruciali che riguardano il suo Governo, la libertà di stampa e le relazioni internazionali. Organizzata dal Consiglio nazionale dell’Ordine dei giornalisti e dall’Associazione stampa parlamentare, l’incontro ha visto Meloni rispondere a 41 domande su vari argomenti, dalla situazione politica interna alle relazioni con figure internazionali come Elon Musk. la conferenza si è aperta con un lungo e caloroso applauso per la liberazione della giornalista Cecilia Sala.

Rimpasti e stabilità di Governo

Meloni ha chiarito la sua posizione riguardo a possibili rimpasti di Governo, affermando di non essere favorevole a tali manovre. “Non sono tendenzialmente favorevole alla parola rimpasto”, ha dichiarato, sottolineando che il suo governo ha bisogno di stabilità per portare avanti le riforme necessarie. Ha elogiato l’operato del Ministro dell’Interno, Matteo Piantedosi, definendolo “ottimo”, e ha affermato che Salvini, leader della Lega, sarebbe un buon ministro degli interni, ma ha voluto ribadire l’importanza della continuità nella sua squadra.

Libertà di stampa e critiche

Uno dei temi più discussi è stata la libertà di stampa. Meloni ha risposto alle critiche riguardanti la sua presunta reticenza nel confrontarsi con i giornalisti. “Ho risposto nel 2024 a 350 domande, più di una al giorno”, ha detto, giustificando la sua scelta di non tenere conferenze stampa al termine delle riunioni del Consiglio dei Ministri. Ha inoltre difeso le azioni del suo governo in merito alla legge sulla diffamazione a mezzo stampa, chiarendo che non intende limitare la libertà di informazione.

“Non c’è nessuna limitazione del diritto di informare e essere informati”, ha affermato, aggiungendo che il governo ha preso misure per garantire la presunzione di innocenza, in linea con le direttive europee.

Riflessioni su Elon Musk e Soros

Durante la conferenza, Meloni ha anche affrontato il tema del coinvolgimento di Elon Musk, fondatore di SpaceX, nelle comunicazioni sensibili italiane. Ha dichiarato che Musk “non è un pericolo per la democrazia”, e ha messo in discussione le preoccupazioni relative alle ingerenze di capitali privati nella politica. “Il problema è quando queste persone usano le risorse per finanziare partiti e associazioni per condizionare le politiche, come nel caso di Soros”, ha detto, evidenziando la sua posizione netta contro le ingerenze esterne.

Musk ha successivamente ripreso le dichiarazioni di Meloni, affermando su X che “Soros viene sconfitto”, creando un ulteriore dibattito su come i leader politici e i miliardari interagiscono nel panorama politico globale.

Diplomazia e situazione internazionale

Meloni ha parlato della recente liberazione della giornalista italiana Cecilia Sala, sottolineando il lavoro diplomatico svolto con Iran e Stati Uniti. “C’è stata una triangolazione diplomatica”, ha spiegato, evidenziando la collaborazione tra i vari attori internazionali e la necessità di mantenere riservatezza in situazioni delicate.

Per quanto riguarda la questione del prigioniero Abedini, Meloni ha affermato che il caso è al vaglio del Ministero della Giustizia, indicando la complessità delle trattative tra Italia e Stati Uniti.

Riforme e futuro politico

La premier ha espresso l’intenzione di arrivare alle prossime elezioni con una riforma del premierato approvata e una legge elettorale che rifletta questo cambiamento. “Vorrei arrivare alle prossime elezioni con la riforma del premierato approvato”, ha affermato, indicando la sua determinazione a portare avanti riforme significative durante la sua amministrazione.

In merito all’ipotesi di ricandidarsi nel 2027, Meloni ha risposto: “Questo è un lavoro faticoso, faticosissimo. Deciderò quando sarà il momento”. Ha sottolineato la sua volontà di essere utile al Paese e non di attaccarsi alla poltrona.

Conclusioni

La conferenza stampa di Giorgia Meloni ha messo in luce le sfide e le ambizioni del suo governo. La premier ha cercato di dissipare le preoccupazioni sulla libertà di stampa, affermando il suo rispetto per il lavoro dei giornalisti, mentre ha ribadito la necessità di stabilità e continuità nel suo esecutivo. Le sue posizioni su Musk e Soros hanno acceso il dibattito su come i leader politici interagiscono con i poteri economici e sul significato della libertà di informazione nell'attuale panorama politico. Con riforme ambiziose in vista e un occhio attento alle dinamiche internazionali, Meloni attualmente è la leader europea più influente e più considerata dagli Usa e non solo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/01/09/conferenza-stampa-odg-asp-giorgia-meloni-chiusura-al-rimpasto-e-difesa-della-liberta-di-stampa/

© 2026 Istituzioni24